

Responsabile E.Q. Q.1. Alessandra Altavilla	Il Presidente Mirco Rufilli
DELIBERAZIONE N.29/2025 Oggetto: "Arno"	

DA TRASMETTERE A:	<input checked="" type="checkbox"/> Sindaca	<input checked="" type="checkbox"/> Presidente Consiglio Comunale
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni Istituzionali	<input checked="" type="checkbox"/> X Albo Pretorio A.C.	<input checked="" type="checkbox"/> X Vicesindaca Paola Galgani
<input checked="" type="checkbox"/> Direzione Ambiente		

<p>ADUNANZA del 11.11.2025</p> <p>Presiede il Consiglio il Presidente del Q.1 Mirco Rufilli</p> <p>Svolge le funzioni di Segretario la Responsabile "E.Q. Quartiere 1" Dott.ssa Alessandra Altavilla</p> <p>Consiglieri con funzione di scrutatori: Consigliere Roberto Martino Consigliere Paolo Poggi</p>	<p>CONSIGLIERI PRESENTI</p> <p>Alidori Fulvia Cascianini Marco Cecchi Francesco Fazolo Agnese Filippeschi Claudia Gasperini Alessandra Gurrieri Salvatore Lupo Francesca Mallocci Anna Martino Roberto Paoli Maria Cristina Poggi Paolo Previtali Lia Risaliti Rachele Rufilli Mirco Vicisano Alessandro</p>	<p>CONSIGLIERI ASSENTI</p> <p>Luzzetti Giulio Lucio Marcone Francesco Paolo Sibilla Salvatore</p>
--	---	--

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro Storico

- Visto l'art. 17 Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 e smi recante “Circoscrizioni di decentramento comunale”;
 - Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze recante “Funzioni di iniziativa e vigilanza”;
 - Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere recante “Interrogazioni, mozioni, interpellanze e proposte di deliberazione”;
 - Visto l'art. 6, (lettera a), del Regolamento interno del Consiglio di Quartiere 1 recante “Mozioni e ordini del giorno”;
 - Vista la mozione n. 32/2025, ns. prot. 362699 del 25.09.2025, recante “Arno”, proponente il Consigliere Francesco Cecchi;
 - Considerata l'illustrazione della mozione condotta in aula;
- Dato atto che durante l'odierna seduta è stato presentato un emendamento dalla Consiglieria Gasperini, non accolto dal proponente ed un emendamento presentato dalla Consiglieria Lupo, accolto dal proponente;
- Dato atto che la votazione palese della mozione, nel testo contenente l'emendamento proposto dalla Consiglieria Lupo ha dato il seguente esito:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Alidori Fulvia	X			
Cascianini Marco	X			
Cecchi Francesco	X			
Fazolo Agnese	X			
Filippeschi Claudia	X			
Gasperini Alessandra			X	
Gurrieri Salvatore	X			
Lupo Francesca	X			
Luzzetti Giulio Lucio				X
Mallocci Anna			X	
Marcone Francesco Paolo				X
Martino Roberto	X			
Paoli Maria Cristina			X	
Poggi Paolo			X	
Previtali Lia				X
Risaliti Rachele	X			
Ruffilli Mirco	X			
Sibilla Salvatore				X
Vicisano Alessandro	X			
TOTALE	11		4	4

Il Consiglio approva.

Per quanto sopra esposto

DELIBERA

1. di approvare la mozione n. 32/2025, ns. prot. 362699 del 25.09.2025, recante “Arno”, nel testo contenente l’emendamento proposto dalla Consigliera Lupo, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Alessandra Altavilla

Il Presidente del Quartiere 1

Mirco Rufilli

Sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD)

MOZIONE

(art. 6.a del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 1)

Al Presidente del Consiglio di Quartiere 1.

Oggetto: Arno

Proponente: Francesco Cecchi

Premesso che la gestione, il governo e la regolamentazione del fiume Arno, del suo alveo e delle sue sponde, spettano a una pluralità di enti e istituzioni a livello nazionale, regionale e locale e non possono quindi essere ricondotte esclusivamente alla competenza del Comune di Firenze;

Premesso che il fiume Arno rappresenta un corridoio ecologico fondamentale, connesso a flora e fauna locali e con potenzialità di incremento della biodiversità urbana e che la tutela e la valorizzazione dell'Arno contribuiscono agli obiettivi di sostenibilità ambientale e adattamento ai cambiamenti climatici;

Considerato che l'Arno è elemento identitario di Firenze, protagonista della storia, dell'arte e della vita cittadina fin dall'epoca romana e che numerosi monumenti, ponti storici e vedute uniche sono legati alla sua presenza e costituiscono patrimonio culturale di rilievo mondiale;

Considerato che l'Arno e le sue sponde offrono potenzialità per la mobilità dolce, attività ricreative, sportive e culturali e che una migliore accessibilità e un utilizzo regolamentato possono aumentare la qualità della vita e il benessere dei cittadini;

Considerato che in altre città italiane ed europee, i corsi d'acqua sono stati riqualificati e restituiti alla fruizione pubblica, con ricadute positive in termini di attrattività turistica, coesione sociale e sviluppo economico;

Preso atto che Firenze può ispirarsi a tali esperienze per un utilizzo equilibrato e sostenibile dell'Arno;

Preso atto che persistono limiti di accessibilità fisica alle sponde e agli spazi fluviali, che attività sul fiume sono frammentate e spesso limitate a iniziative temporanee, senza una programmazione pluriennale e che la percezione del fiume come "elemento separato" dalla città riduce le sue potenzialità di integrazione nel tessuto urbano;

Considerato che l'utilizzo dell'Arno è regolato da norme nazionali, regionali e locali, che necessitano di coordinamento e aggiornamento per consentire nuove forme di fruizione compatibili con la tutela ambientale e la sicurezza;

Preso atto che esistono strumenti di pianificazione che possono integrare azioni per il fiume;

Considerato che la valorizzazione dell'Arno può diventare parte di una strategia complessiva per Firenze, orientata a sostenibilità, cultura e benessere sociale e che un approccio partecipativo con cittadini, associazioni e realtà economiche può garantire progettualità condivise e durature;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ad attivarsi affinché venga istituito un tavolo di confronto con tutti gli enti competenti nella gestione per una regolamentazione dell'utilizzo dell'Arno;

A garantire nelle progettualità future sull'Arno il coinvolgimento attivo della cittadinanza, delle associazioni, dei Quartieri, delle realtà culturali, sportive e ambientaliste, nonché delle attività economiche interessate, attraverso percorsi partecipativi strutturati e trasparenti, secondo legge regionale 46 del 2013;

A porre la tutela della biodiversità e il benessere sociale come criteri guida prioritari in ogni progetto e intervento futuro relativo all'uso e alla fruizione dell'Arno, nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità ambientale e delle normative vigenti;

A favorire la definizione di un piano strategico pluriennale per l'Arno a Firenze, che integri obiettivi ambientali, culturali, sociali ed economici, assicurando il coordinamento con gli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale già in vigore.

Luogo e data,
Firenze, 11/11/2025

Firma/e
Fulvia Alidori
Salvatore Gurrieri
Marco Cascianini
Claudia Filippeschi